



Provincia di Avellino

Settore 4. Sviluppo Strategico e Assetto del Territorio

Determinazione N. 2388 del 05/11/2024

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59 (PUBBLICATO SULLA G.U. N° 124 DEL 29/05/2013): DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.). ISTANZA DI AUA PRODotta DALLA DITTA R.D. FER. DI RUSSO DAVIDE CON INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (PRODUZIONE MANUFATTI IN FERRO) SITO IN SOLOFRA (AV) ALLA VIA MELITO IANGANO, ZONA INDUSTRIALE, N° 31 - FG. 03 P.LLA 808 SUB 91. ADOZIONE AUA

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*.

Visto in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) *“il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3”* del medesimo decreto, ovvero:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;*
- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;*
- *autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;*
- *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*

Visto altresì, l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 13 marzo 2013, che definisce la Provincia, o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale autorità competente, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di ubicazione dell'insediamento produttivo;

Visto il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 che:

- alla Parte Terza reca norme in materia di tutela delle acque e delle risorse idriche;

- alla Parte Quarta reca norme in materia di gestione dei rifiuti che agli artt. 214, 215 e 216 assegna alla Provincia la competenza per l'iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori degli impianti di trattamento rifiuti non pericolosi assoggettabili alla procedura semplificata;
- alla Parte Quinta reca norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera generate da impianti e dalle attività che producono emissioni in atmosfera, che all'art. 268, c. 1), lett. o) attribuisce alla Regione la competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni e all'adozione degli altri provvedimenti previsti dal Titolo I, Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06.

Vista la deliberazione di Giunta Regione Campania n° 25 del 18/01/2022, pubblicata sul B.U.R.C. n° 9 del 24/01/2022, che ha approvato la “**guida operativa**” per le procedure relative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013”.

Dato atto che:

- con PEC del 22/08/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data con il n° 37171, il SUAP del Comune di Solofra, con comunicazione di Avvio del Procedimento n° 10832 del 22/08/2024, trasmetteva la documentazione per “Nuova istanza” di A.U.A. prodotta dalla ditta **R.D. FER. di RUSSO DAVIDE** finalizzata all'ottenimento dei seguenti titoli abilitativi: - **a.1) autorizzazione agli scarichi di acque reflue in fognatura (Nuova)**; - **d) autorizzazione a carattere generale alle emissioni in atmosfera art. 272 (Nuova)**; - **e.2) nulla osta relativo all'impatto acustico (Nuova)**; per l'insediamento produttivo di cui all'oggetto, per il quale è stato assegnato il n° **976** dell'archivio AUA di questa Provincia;
- con successiva PEC sempre del 22/08/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data con il n° 37304, il SUAP del Comune di Solofra faceva richiesta di documentazione integrativa alla ditta *de quo*;
- con nota di riscontro n° 40463 del 10/09/2024, inviata a mezzo PEC, questo Ente convocava la prima seduta della conferenza dei servizi per il giorno 08/10/2024;
- con PEC del 18/09/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data con il n° 42267, la Regione Campania - U.O.D. *Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino*, con propria nota n° 435384 del 18/09/2024, trasmetteva la presa d'atto dell'adesione all'autorizzazione a carattere generale alle emissioni in atmosfera art. 272 (vedi **Allegato 1**);
- con successiva PEC del 08/10/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data con il n° 45749, il SUAP del Comune di Solofra trasmetteva i pareri di compatibilità urbanistica e sull'impatto acustico, espressi entrambi dal Responsabile dell'Area III Tecnica - Ufficio Urbanistica del Comune di Solofra con nota n° 12600 del 04/10/2024 (vedi **Allegato 2**);
- con nota di riscontro n° 46399 del 10/10/2024, inviata a mezzo PEC, questo Ente trasmetteva il verbale conclusivo della conferenza dei servizi tenutasi in data 08/10/2024 ed in detta sede il Presidente, preso atto dei pareri espressi dalla Regione Campania e dal Comune di Solofra, nonché della dichiarazione del tecnico incaricato, chiude i lavori della CdS con esito positivo (vedi **Allegato 3**);
-

Considerato che:

- L'istanza della ditta **R.D. FER. di RUSSO DAVIDE** è risultata corredata, oltre a quanto già citato in premessa e di cui si è dato atto, dalla seguente documentazione in formato digitale (pdf) ritenuta utile ai fini dell'istruttoria:
 - Comunicazione di avvio del procedimento;
 - Istanza di AUA con relative schede;
 - Certificato agibilità insediamento;
 - Concessione di costruire in sanatoria;
 - Corografia;
 - Delibera concessione ASI;
 - Copia documento di riconoscimento legale rappresentante;
 - Mappa catastale;
 - Registrazione contratto di locazione;
 - Stralcio aerofotogrammetrico;
 - Stralcio ortofotogrammetrico;
 - Planimetria insediamento quotata;

- Planimetrie insediamento e lay-out lavorazione;
- Prospetti e sezioni;
- Copia bonifico diritti E.I.C.;
- Contratto smaltimento rifiuti;
- Relazione tecnica scarichi;
- Planimetria con Lay-out scarichi;
- Relazione tecnica valutazione di impatto acustico;
- Adesione a carattere generale emissioni;
- Quadro riepilogativo emissioni convogliate;
- Relazione tecnica sulle immissioni in atmosfera;
- Copia bonifico diritti Regione Campania;
- Planimetria con lay-out emissioni.

L'istruttoria, per quanto di competenza ex DPR 59/2013, espletata dal responsabile dell'U.O. - A.U.A., si è conclusa con esito favorevole, condizionato, comunque al rispetto, da parte del gestore dell'impianto, delle vigenti norme in campo ambientale, degli elaborati tecnici presentati a corredo dell'istanza di AUA, dei pareri espressi dagli Enti a vario titolo competenti come in precedenza richiamati, nonché delle prescrizioni di seguito riportate.

Attesa la propria competenza all'adozione dell'atto in forza del Decreto Presidenziale n. 57 del 27/12/2023, con il quale veniva conferita allo scrivente la dirigenza del Settore 3 – Edilizia Scolastica e Patrimonio – Demanio e Viabilità, e l'interim del Settore 4 – Sviluppo Strategico e Assetto del Territorio;

Dato atto che non sussistano né in capo al Responsabile del Procedimento, né in capo allo scrivente Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente PTPCT;

Richiamato il comma terzo, lettera f) dell'art. 107 del d. lgs. 267/2000 e succ. mod. e int., nonché l'art. 4 del D.P.R. 59/2013.

Ritenuto tutto quanto sopra parte integrante del presente atto e, pertanto, che possa darsi luogo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale secondo il disposto del DPR 59/2013 ed esclusivamente per gli aspetti in esso contemplati e come da istanza de quo.

DETERMINA

A)	<p>Di adottare a favore della ditta R.D. FER. di RUSSO DAVIDE, C.F. RSSDVD84R28A717L, l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, relativa all'insediamento produttivo (<i>produzione manufatti in ferro</i>) sito in Solofra (AV) alla Via Melito Iangano, Zona Industriale, n° 31 - fg. 03 p.lla 808 sub 91.</p> <p><u>La presente A.U.A. comprende i seguenti titoli abilitativi:</u></p> <p style="text-align: center;">1) CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA:</p> <p>Visto il Parere Favorevole con prescrizioni espresso dalla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino con propria nota n° 435384 del 18/09/2024 (<i>vedi Allegato 1</i>);</p>
-----------	--

Si prende atto dell'adesione all'autorizzazione a carattere generale (ex art. 272 comma 3 del D.lgs 152/2006 e succ. mod. e int.)

per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione manufatti in ferro" da esercitarsi nello stabilimento sito nel Comune di Solofra (AV) alla Via Melito Iangano, Zona Industriale, n° 31 - fg. 03 p.la 808 sub 91, **con particolare riferimento alle condizioni previste nell'allegato tecnico approvato dalla Regione Campania con D.D. n° 370/2014 contraddistinto al punto 30 lettera "HH", nonché alle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" (schema "GEN-P" approvato con il D.D. n° 591/2014, nel testo modificato dal D.D. n° 463/2016), ai quali va fatto costante riferimento in uno allo schema riepilogativo delle emissioni e al lay-out aziendale che si allega (vedi Allegato 1).** Per i controlli periodici si prescrive la periodicità triennale a partire dalla messa a regime dell'impianto.

Si subordina, altresì, il provvedimento per le emissioni all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare i valori limite, riportati nel richiamato schema di emissioni e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
- b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D. LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
- c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
- d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102 e succ. mod. e int.;
- e) che la ditta comunichi a quest'Amministrazione Provinciale, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Settore Provinciale di Avellino, al Comune di Solofra e all'ARPAC, le risultanze delle analisi delle emissioni relative agli autocontrolli con la periodicità sopra riportata (il tutto a cura di un tecnico abilitato);
- f) il completo rispetto di tutto quanto previsto dalla parte V del d. lgs. 152/2006 e dei suoi allegati.
- g) trattandosi di nuovo impianto/attività non in esercizio il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione alla Regione, al Comune di Solofra e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio.

2) CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI ACUSTICA:

Visto il parere favorevole di compatibilità dell'insediamento con il piano di zonizzazione acustica comunale, espresso dal Responsabile dell'Area III Tecnica del Comune di Solofra con propria nota n° 12600 del 04/10/2024 (vedi Allegato 2).

Si rilascia Nulla Osta Acustico ai sensi della L. 26 ottobre 1995 n. 447,

nel rispetto delle seguenti prescrizioni: in caso di variazione del ciclo produttivo e/o di qualsiasi attività prevista nello stabilimento sito in Solofra (AV) alla Via Melito Iangano, Zona Industriale, n° 31 - fg. 03 p.la 808 sub 91, occorrerà predisporre una nuova relazione acustica, corredata da idoneo monitoraggio fonometrico (perizia) ad attività in esercizio, a firma di tecnico abilitato, che dimostri che le emissioni rumorose dall'attività di che trattasi rientrano nei limiti previsti dal P.Z.A. Comunale vigente e rispettino la normativa vigente in materia di acustica nei termini del limite di emissione assoluto e differenziale presso il recettore più esposto. Tale verifica dovrà considerare la situazione più gravosa come riportato al punto 5 dell'Allegato B al Decreto 16 marzo 1998.

B) Di definire quanto segue:

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ha durata di quindici anni decorrenti dalla data del rilascio dell'AUA da parte del SUAP (provvedimento conclusivo del procedimento) e potrà essere rinnovata e/o aggiornata anche con gli altri titoli abilitativi eventualmente necessari e di cui al comma 1 del citato art. 3 del D.P.R. 59/2013.

	<p>Detta autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento per l'inosservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ovvero per il mancato rispetto di tutte le norme in campo ambientale (con particolare riferimento al D. Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.), urbanistico e paesaggistico. La gestione dell'impianto deve, inoltre, avvenire in conformità con la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di A.U.A..</p> <p>È fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere nuova A.U.A., ovvero rinnovo o variante della presente autorizzazione, nel caso dovessero, in detto periodo, modificarsi le condizioni riportate nella documentazione tecnica a corredo dell'istanza ovvero nel presente provvedimento.</p> <p>Almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della presente autorizzazione invia all'Autorità competente di cui al D.P.R. 59/2013, tramite il SUAP, un'istanza di rinnovo corredata dalla documentazione tecnica e amministrativa aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013.</p>
<p>C)</p>	<p>Di precisare ulteriormente, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la ditta R.D. FER. di RUSSO DAVIDE è obbligata a comunicare al Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Avellino ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro; ➤ il rilascio del presente provvedimento è ai soli fini di quanto previsto dal D.P.R. 59/2013 in materia di Autorizzazione Unica Ambientale, pertanto, restano salve ogni altra formalità e/o autorizzazione e/o verifica di compatibilità cui la ditta sia tenuta in forza di altra normativa ovvero non sostituisce gli eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione di competenza di altri enti; ➤ la presente determinazione dovrà sempre essere custodita durante lo svolgimento delle attività presso lo stabilimento e messa a disposizione in qualunque momento delle autorità di controllo insieme agli atti tecnici e amministrativi presentati con l'istanza di rinnovo; ➤ ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n. 241 e succ. mod. e int., avverso la presente autorizzazione unica ambientale, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato; ➤ per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia; ➤ <u>per la parte relativa agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura</u>, si prende atto di quanto dichiarato dal tecnico di parte in sede di Conferenza dei Servizi, ovvero che è in essere l'istanza di assimilazione delle acque reflue domestiche (vedi <i>Allegato 3</i>); ➤ <u>Il SUAP prima del rilascio del provvedimento conclusivo dovrà verificare che la ditta sia in possesso dell'autorizzazione di assimilazione al refluo domestico.</u> ➤ <u>tutti gli Enti a vario titolo competenti per i controlli sull'insediamento di che trattasi, in relazione agli aspetti autorizzativi di cui si fa riferimento nella presente autorizzazione, devono garantire i controlli di competenza e notificare questa Provincia sulle risultanze delle proprie attività di verifica e/o controllo al fine di consentire gli eventuali, consequenziali provvedimenti, anche in autotutela, in caso di riscontrate anomalie;</u> ➤ in modo analogo, se i controlli di cui sopra sono svolti da gestori di pubblici servizi (ad es.: gestore del servizio di fognatura e/o del servizio di depurazione), occorrerà avvisare anche questa Provincia in caso di riscontrate anomalie; ➤ in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo sono svolte dai Comuni nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale vigente, anche avvalendosi del supporto dell'ARPA e/o dell'ASL, ai sensi della Legge 447/95; ➤ la ditta R.D. FER. di RUSSO DAVIDE, in relazione ai controlli che verranno disposti dalle Autorità e/o Enti competenti, è tenuta a fornire tutte le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi per consentire le necessarie verifiche; ➤ la ditta R.D. FER. di RUSSO DAVIDE risponde esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare a terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sollevata e indenne la Provincia di Avellino; ➤ sono fatti salvi, qualora ne ricorrano i presupposti, tutti gli eventuali adempimenti necessari alla definizione delle procedure ambientali delle aree ricadenti nell'ex SIN Sarno come declassificato dal D. M. n° 7 del 11/01/2013 del Ministero dell'Ambiente, seguendo le procedure previste dal provvedimento regionale emesso con D.D. n° 796 del 09/06/2014 pubblicato sul BURC n° 40 del 16/06/2014;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del DPR 59/2013 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento. ➤ il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art.4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune di Solofra, per il rilascio del titolo abilitativo alla Società nei modi e nelle forme previste dalla norma; ➤ il titolo abilitativo, di cui all'art.4 comma 7 del D.P.R. n° 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie; ➤ Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti; ➤ la Provincia di Avellino si riserva quanto previsto all'art.5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013; ➤ per ogni variazione e/o modifiche dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013; ➤ restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti. <p>Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.</p>
D)	<p>Di disporre che il presente atto venga trasmesso solo via PEC:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ al SUAP competente per territorio per il rilascio e la notifica del provvedimento conclusivo del procedimento di A.U.A. di che trattasi. Lo stesso SUAP provvederà a richiedere e far apporre sul provvedimento la marca da bollo di € 16,00 trasmettendone copia anche a questo Servizio in uno all'avvenuta notifica del provvedimento nonché a pubblicare copia del presente atto per almeno 30 gg. all'albo pretorio Comunale ed a trasmettere il provvedimento conclusivo, in uno al presente provvedimento: <ul style="list-style-type: none"> ➤ all'U.T.C. del Comune di SOLOFRA; ➤ alla ditta R.D. FER. di RUSSO DAVIDE; ➤ alla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino; <p><i>E p.c.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ all'A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Avellino; ➤ alla società CODISO S.p.A.; ➤ alla società COGEI S.r.l.
E)	<p>Di attestare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento; • che il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016".
F)	<p>Di dare atto che tutta la documentazione citata e non allegata alla presente determinazione è conservata al n° 976 dell'archivio AUA del Servizio Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale di questo Ente.</p>